Europa... e non solo Dialoghi intorno ai confini



Bruno d'Arcevia Allegoria d'Europa

Europa... e non solo Dialoghi intorno ai confini

Sono cittadino europeo nato in terra d'Italia

Il senso e l'impegno di una costruzione europea ha e avrà bisogno di fede, intelligenza e passione.

I giovani debbono guardare con fiducia e speranza ad un futuro europeo, alba di un nuovo umanesimo, seguendo quello stesso impulso di solidarietà ed autentico ottimismo che spinse Schiller a scrivere l'Inno alla gioia.

Carlo Azeglio Ciampi

Le Marche: una regione laboratorio con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

La casa europea

La cultura è il denominatore che ha dato all'Europa un'identità comune. La cultura è uno strumento essenziale per lo sviluppo ed il consolidamento di una società democratica, stabile e pacifica. La scuola - e l'università - devono coltivare e sviluppare il gusto della scoperta, dell'invenzione, devono essere capaci di far emergere, formandoli, nuovi talenti, di dar loro un futuro.

Carlo Azeglio Ciampi

Secondo Jeremy Rifkin l'idea di cittadinanza europea ha la sua forza nel suggerire una nuova storia – secondo noi non solo europea - che riserva attenzione ad aspetti che ineriscono la qualità della vita, la sostenibilità, la pace e l'armonia.

Più attenta al legame tra sviluppo materiale/economico e sviluppo sociale. Questa visione pone al centro dell'attenzione lo sviluppo personale, l'aspirazione dell'umanità ad un futuro che si migliora.

E'il recupero di una visione idealistica che elevando lo spirito umano può facilitare la crescita dell'empatia nell'uomo.

L'Europa può creare un nuovo schema storico di riferimento, una storia condivisa fatta di diritti umani universali e di diritti intrinseci della natura per evitare di incorrere nell'errore di una visione troppo condizionata al solo progresso materiale e alla ricchezza individuale.

Il **sogno europeo** comincia laddove altre civiltà hanno fallito.

E' evidente il richiamo all'educazione cosmica di Maria Montessori L'educazione alla cittadinanza nel senso più ampio, a cominciare dalla prima infanzia, incluse le opportunità di partecipazione alla società civile, è un mezzo fondamentale, per combattere l'esclusione sociale e culturale e per facilitare l'integrazione dei giovani e delle persone con bisogni speciali nella società.

La "casa europea" non può essere dunque costruita in maniera adeguata se non viene costruita nell'anima stessa dell'uomo europeo". In altri termini, "la casa europea" non può sussistere se non è e non si sente "europeo" colui che la abita".

L'educazione alla cittadinanza è il modo più completo per combattere l'esclusione sociale e culturale e per facilitare l'integrazione dei giovani e delle persone con bisogni speciali nella società.

Investire nel capitale umano

La sfida dell'Europa è proprio l'investimento nel capitale umano, basato sugli incontri indispensabili al dialogo tra le culture, affinché si favoriscano le sinergie, la coesione, l'apertura alla cooperazione transnazionale.

Riesame intermedio del documento di Lisbona del consiglio "Istruzione

Riesame intermedio del documento di Lisbona del consiglio "Istruzione, gioventù e cultura" (21 febbraio 2005)

Istruzione - Formazione - Conoscenza costituiscono l'indispensabile fondamento delle competenze e del potenziale creativo: favoriscono comprensione e tolleranza, offrendo inoltre più eque opportunità per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Le loro finalità hanno forti implicazioni nella crescita individuale e nella coesione sociale nel prevenire la discriminazione, il razzismo, la xenofobia e nel promuovere il rispetto per i diritti umani.

Conclusioni del consiglio "istruzione, gioventù e cultura"

La società dei saperi è la chiave per la strategia di Lisbona.

La Costituzione europea istituisce l'Unione europea, Unione di cittadini e degli Stati d'Europa.

L'unione è aperta a tutti gli Stati europei che rispettano i suoi valori e si impegnano a promuoverli congiuntamente.

L'Unione si fonda sui valori della dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, stato di diritto, rispetto dei diritti umani

Nodi strategici per realizzare gli obiettivi previsti dalla Conferenza di Lisbona entro il 2010

- migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione nell'UE;
- facilitare a tutti l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione, alla luce del principio guida dell'apprendimento permanente, la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale; aprire i sistemi di istruzione e formazione al resto del mondo

AZIONI PRIORITARIE

- CONCENTRARE LE RIFORME E GLI INVESTIMENTI NEI SETTO-RI CHIAVE PER LA SOCIETA' DEI SAPERI
- FARE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE UNA REALTÀ
- COSTRUIRE UNO SPAZIO EUROPEO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Patto europeo per la gioventù

I giovani hanno diritto a posti di lavoro di qualità, a un più elevato livello di Istruzione, a una formazione per migliorare le loro condizioni di vita future così come raccomandato dal Consiglio Europeo.

<u>Italia – Europa: uno spazio comune</u> <u>per l'istruzione e la formazione</u>

Con la Direttiva ministeriale 267/04 "Europa dell'istruzione" i sistemi nazionali di istruzione e formazione rivestono un ruolo primario nella costruzione di uno spazio educativo europeo più permeabile, più comparabile e più compatibile, contribuendo con quelli degli altri paesi al rafforzamento di una dimensione europea delle politiche educative.

Progetti europei Italia Marche

Azione	Italia 2004	Marche 2004	Italia 2001/2004	Marche 2001/2004
P. scolastici	1052	71	4477	274
P. linguistici	124	8	533	38
P. sviluppo scol.	240	10	586	35
Visite prep comenius 1	217	12	803	31.
Istituti ospitanti	117	5	439	18
Formazione ins. serv	811	12	3239	90
Assist. lingua	115	1	431	11
Grundtvig 2	162	2	480	25
Mobilità di Grundtvig	35	0	127	15
Visite prep. Grundtvig 2	52	1	230	2
Borse Arion	198	3	729	29
Visite prep. azioni Azioni centralizzate	57	11	232	27

Programma Leonardo da Vinci (2000-2006)

Progetti approvati nella Regione Marche (Procedure A e B)

Tab. 1 - Progetti di Procedura B (Progetti pilota, Competenze linguistiche, Reti transnazionali) approvati nella Regione Marche

Anno di approvazione	Numero progetti
2000	-
2001	-
2002	1
2003	2
2004	3
Totale	6

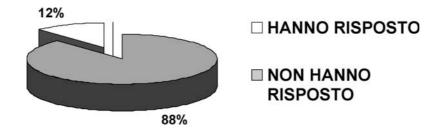
Fonte: Agenzia Nazionale Leonardo da Vinci – Italia

Tab. 2 - Progetti di Procedura A (Mobilità) approvati nella Regione Marche

Anno di approvazione	Numero progetti
2000	10
2001	14
2002	15
2003	13
2004	16
2005	16
Totale	84

Fonte: Agenzia Nazionale Leonardo da Vinci – Italia

IL CONTESTO MARCHIGIANO MONITORAGGIO analisi dati U.S.R. Marche 2004/05 TEMPI E CAMPIONE



L'indagine si è svolta in due fasi:

Marzo – Giugno 2004

Settembre – Dicembre 2004

Ha risposto circa l'88% delle Scuole delle Marche
Il campione viene considerato significativo

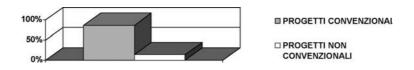
ARGOMENTI DELL'INDAGINE 1/2

Nella fase Marzo – Giugno: Anagrafica della scuola Annualità Tipologia del progetto Titolo del progetto Esito (stato attuale del progetto) Nuova candidatura (SI'/NO)

ARGOMENTI DELL'INDAGINE 2/2

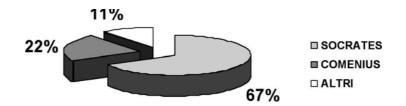
Nella fase Settembre – Dicembre Anagrafica della scuola Gemellaggi convenzionali Gemellaggi non convenzionali Gemellaggio elettronico (e.twinning) Utilizzo video conferenza Scambio di classe Docente referente

PROGETTI CONVENZIONALI vs. PROGETTI NON CONVENZIONALI



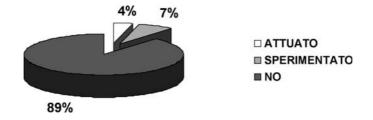
La gran parte dei progetti realizzati è di tipo convenzionale. Si registra, tuttavia, un significativo processo di attuazione di progetti "spontanei", attuati fuori dalle convenzioni

TIPOLOGIA PROGETTI CONVENZIONALI



Tra i progetti convenzionali prevale il Socrates Significativa è l'attuazione dei Comenius L'impegno è di aumentare l'interesse per altri progetti, con opportuna informazione e formazione.

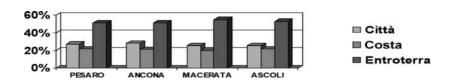
E.TWINNING



Il gemellaggio elettronico realizzato attraverso la piattaforma informatica E. Twinning è stato lanciato da poco a livello europeo come strumento fortemente innovativo per fare incontrare le scuole e consentire loro di lavorare su progetti comuni

La videoconferenza è ancora agli inizi, ma tendenzialmente in espansione. Il dato, tuttavia, si sta invertendo, grazie al rapido sviluppo della tecnologia ed al sensibile abbassamento dei costi.

DISTRIBUZIONE DELLA PROGETTUALITA'



Sorprendente è la sostanziale equità della distribuzione della progettualità in tutta la Regione, considerata sia per province, che per tipologia di ambiente, cittadino, marino o di entroterra. Combinando questo dato con la tendenza prevalente a progettare "scambi" di studenti, si può concludere che la tradizionale "apertura interculturale" e "ospitalità adriatica", di cui la Regione delle Marche è orgogliosa, è molto ed equamente diffusa su tutto il territorio.

Le nostre proposte

- Organizzare eventi culturali sul tema della cittadinanza europea
- Organizzare conferenze, seminari di studio, visite di studio Arion, nuove azioni progettuali comunitarie e concorsi nazionali ed internazionali
- Coordinare reti per aree tematiche interistituzionali (ES COMENIUS 3.1)
- Presentazione di nuova Candidatura dell' USR Marche quale coordinatore di progetto Socrates Comenius 2.1 "Comunità e sviluppo sostenibile nella nuova Europa: la cultura, le lingue, l'ambiente" rete di 7 paesi ed 8 nuovi futuri partneriati Comenius, a loro volta in collegamento con silent partners (Turchia, Croazia...), originata in seno al più ampio Accordo di programma USR e Forum delle Città dell'Adriatico e dello Jonio dal titolo "Un mare per crescere in pace"
- Contribuire all'incremento della progettualità, all' utilizzazione di tutte le misure comunitarie delle Istituzioni scolastiche attraverso:
 - un' informazione più incisiva
 - la formazione all'interno degli Istituti di almeno un docente esperto in progettazione europea (da realizzarsi ad es. a cura delle Scuole Polo de "L'Europa dell' Istruzione"

Per dare voce alle aspettative degli studenti, ai loro sogni e al loro sentirsi cittadini senza confini, si è pensato di realizzare un incontro con studenti e docenti dei paesi dell'Unione Europea e del Mediterraneo. L'incontro avrà la durata di una settimana e si terrà nel mese di Ottobre a Senigallia. L'evento avrà titolo

Europa ... e non solo
Dialoghi intorno ai confini
La voce degli studenti

Nella sfida Nord Sud (quella est ovest è ormai archiviata) l'Europa deve essere presente con le sue due anime, quella mitteleuropea e quella mediterranea.

Carlo Azeglio Ciampi

Il Vostro futuro si costruisce sulle radici del passato della nostra civiltà, della nostra cultura, delle nostre istituzioni, fondamento e presidio del vivere dei cittadini,

come singoli e come collettività

L'ordine che sogni scuola si dà deve essere volto ad assicurare che i diritti di libertà civile e politica e i diritti di giustizia sociale ed economica

possano essere pienamente esercitati e si traducano in realtà per tutti. Diritti di libertà e giustizia sono nel loro esercizio strettamente interconnessi.

> la libertà di parola, di culto, di associazionismo sono, nei fatti, incomplete senza la libertà dal bisogno.

> > Carlo Azeglio Ciampi

Per fare in modo che le parole del Presidente Ciampi diventino per le Marche una realtà, si è scelta come mission dellU.S.R. lo sviluppo e la promozione della dimensione europea dell'educazione, in coincidenza anche del fatto che il 2005 è stato scelto come anno europeo della cittadinanza.



Strumenti utili

Sito Web U.S.R. per le Marche www.marche.istruzione.it

LINK "EUROPA DELL'ISTRUZIONE 2005"

LINK "BUONGIORNO EUROPA"